



Home > Notizie e Mercato > Codice Contratti: gli affidamenti sottosoglia non convincono

Codice Contratti: gli affidamenti sottosoglia non convincono

13/12/2023 | Professione | di **Marco Zibetti** |

Il Mit e l'Anac hanno dato la loro interpretazione sul tema degli affidamenti sottosoglia, non chiaro nel nuovo Codice dei Contratti. Ma il CNI non ci sta

Il nuovo **Codice dei Contratti** fa ancora discutere. Al centro dell'attenzione sono i cosiddetti **affidamenti sottosoglia**, cioè le procedure per quei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea. Scopriamo perché.

Nei giorni scorsi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha diramato la circolare n. 298/2023 per sciogliere un dubbio. Il riferimento, in particolare, è all'art.50 del Codice dei Contratti, che lascia aperto un quesito: nel sottosoglia è possibile applicare le procedure ordinarie? Secondo il MIT la risposta è affermativa. Il provvedimento, dunque, prevede che per gli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di **procedure aperte o ristrette**, come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE.

L'**ANAC** ha subito accolto positivamente questa interpretazione, tanto che il Presidente dell'Autorità, **Giuseppe Busia**, ha dichiarato: "La circolare è un'evidente **marcia indietro del Governo** e mostra che le nostre obiezioni erano fondate". ANAC fa solo notare che la circolare contiene una sostanziale **innovazione**, che meriterebbe una modifica legislativa. Ma la condivisione nel merito è assoluta.

L'intervento degli ingegneri

Ultime Notizie Aziende

REHAU: 75 anni di valori e innovazioni

11 dic 2023

Ermetika Projects - Casa Danisi

11 dic 2023

Tendenze arredo 2024: spazi multifunzione e raffinato minimalismo

05 dic 2023

Ermetika Projects - Casa M

04 dic 2023

Ermetika Projects - Guestroom Architects Journey

30 nov 2023

Ristrutturazione appartamento a Rozzano

30 nov 2023

Superbonus 2024 | Tutte le novità: tassate le Plusvalenze

28 nov 2023

Ricca di temi, di aziende e di pubblico: come è andata Restructura 2023

25 nov 2023

A Restructura 2023 casi esemplari della capacità di costruire

25 nov 2023

Ristrutturazione, Riqualificazione, Riuso a Restructura 2023

24 nov 2023



A questo proposito, Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** esprime alcune **perplessità**. La circolare, infatti, fornisce un'interpretazione del Codice dei Contratti che va oltre la lettura del testo, che sul tema appare piuttosto lineare. L'articolo 50 del nuovo Codice che regola le procedure per i piccoli appalti prevede chiaramente l'utilizzo di **affidamenti diretti e procedure negoziate senza bando**. D'altra parte, questo tipo di procedure sono state espressamente pensate per **velocizzare e semplificare** i processi. Senza contare il fatto che, come si evince anche dall'osservazione dell'ANAC, una circolare non può cambiare una legge. Infine, nonostante la circolare si proponga di chiarire dei dubbi, dopo una sua attenta lettura questi permangono.

“La circolare - afferma Angelo **Domenico Perrini**, Presidente del **CNI** - nasce da buoni propositi, ma rischia di generare **confusione** e rallentamento delle procedure. Il Codice predica semplificazione e accelerazione dei processi e definisce gli affidamenti in maniera chiara e inequivocabile. La **circolare ministeriale**, invece, interviene con un' **interpretazione forzata della norma**, che rischia di porre i RUP in una condizione di incertezza”.

“Accettiamo e applichiamo qualsiasi regola dettata dal legislatore - prosegue Perrini -, ma abbiamo necessità di **regole chiare e stabili**, evitando il ripetersi dell'isteria legislativa sul Superbonus. Il Codice può senz'altro essere migliorato, anche attraverso la **Cabina di Regia**, ma questo va fatto attraverso un **Correttivo** concertato con le rappresentanze di categoria, che sono enti pubblici con professionalità e competenze che applicano la materia quotidianamente e si mettono a disposizione del legislatore”.

“Su questo tema - conclude Perrini -, così come sui requisiti professionali limitati all'ultimo triennio e sulla perfetta armonizzazione dell'Equo compenso nel Codice, è necessario **intervenire al più presto**”.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate